



RICORDI A COLORI...

di Diego Marangon

In un remoto villaggio nei pressi della foresta nera in Germania, la Vigilia di Natale, un ragazzino si recò nel bosco alla ricerca di un ceppo di quercia da bruciare nel camino, come voleva la tradizione, nella notte Santa.

Si attardò più del previsto e, sopraggiunta l'oscurità, non seppe ritrovare la strada per tornare a casa.

Per giunta incominciò a cadere una fitta nevicata. Il ragazzo si sentì assalire dall'angoscia e pensò a come, nei mesi precedenti, aveva atteso quel Natale, che forse non avrebbe potuto festeggiare.

Nel bosco, ormai spoglio di foglie, vide un albero ancora verdeggiante e si riparò dalla neve sotto di esso: era un abete.

Sopraggiunta una grande stanchezza, il piccolo si addormentò raggomitolandosi ai piedi del tronco e l'albero, intenerito, abbassò i suoi rami fino a far loro toccare il

suolo in modo da formare come una capanna che proteggesse dalla neve e dal freddo il bambino.

La mattina si svegliò, sentì in lontananza le voci degli abitanti del villaggio che si erano messi alla sua ricerca e, uscito dal suo ricovero, poté con grande gioia riabbracciare i suoi compaesani.



Solo allora tutti si accorsero del meraviglioso spettacolo che si presentava davanti ai loro occhi: la neve bianca caduta nella notte, posandosi sui rami frondosi, che la piana aveva piegato fino a terra, aveva formato dei festoni, delle decorazioni e dei cristalli che, alla luce del sole che stava sorgendo, sembravano luci sfavillanti di mille colori, di uno splendore incomparabile.

In ricordo di quel fatto, l'abete venne adottato a simbolo del Natale e da allora in tutte le case viene addobbato ed



La leggenda dell'albero di Natale



illuminato, quasi per riprodurre lo spettacolo che gli abitanti del piccolo villaggio videro in quell' lontano giorno.

Questa storia, oltre che a spiegare la nascita di una tradizione - quella dell'albero di Natale per l'appunto - parrebbe ribadire ancora una volta la caratteristica del colore bianco di contenere tutti i colori dello spettro elettromagnetico.

Prima che venisse accettata la teoria di Newton, la maggior parte degli scienziati riteneva che il bianco fosse il colore fondamentale della luce, e che gli altri colori si formassero solamente con

l'aggiunta di qualcosa alla luce. Newton invece dimostrò che il bianco era formato dalla combinazione di altri colori.

La luce bianca, al passaggio attraverso un prisma di cristallo (come la neve), crea un arcobaleno con la gamma completa dei colori, suddividendosi infatti in tutti i colori da cui è composta.

Grazie a questa storia possiamo annoverare il bianco tra i colori ufficiali del Natale, anche se la magia di un *bianco Natale* (inteso come un Natale innevato) ormai da tanti anni manca per lo meno nelle nostre zone.

